



Bcc Agrobresciano per un'agricoltura più sostenibile

Il confronto

Venerdì scorso l'incontro realizzato con Nexus e Bit e a cui è intervenuto Prandini

GHEDI. «Da oltre 125 anni sosteniamo il territorio e soprattutto agli inizi il nostro pilastro era il mondo agricolo. Ancora oggi, comunque, supportiamo le aziende agricole con oltre il 22% degli impieghi. Le sfide per il futuro riguardano la transizione energetica e attenerci alla normativa ci permette di investire nel domani e "coltivare il futuro" per il benessere di tutti». Lo ha ribadito il direttore generale della **Bcc Agrobresciano**, Giuliano Pellegrini, che venerdì sera ha aperto il convegno «Terra nutrimento: agricoltura sostenibile» nell'auditorium di Ghedi. Un appuntamento nato in collaborazione con l'associazione culturale Nexus e Bit, società di consulenza del gruppo Bcc Icea e dedicata ai servizi per lo sviluppo ecosostenibile del territorio.

L'impegno ambientale della **Bcc Agrobresciano** si manifesta in numerose attività promosse dalla banca: dalla piantumazione di alberi e la creazione di parchi nei comuni in cui si collocano le sue filiali, alla generazione di energia pulita attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici

presso la sede centrale di Ghedi, alla promozione di attività e iniziative di varia natura a tema green. Non ultimo, il rilancio del plafond e dei mutui energia per il 2023.

«Siamo convinti che il nostro impegno in tal senso deve essere continuo e costante - continua Pellegrini - la sensibilità della **Bcc Agrobresciano** verso l'ambiente è trasversale. Per questo i nostri mutui energia sono rivolti a privati e imprese con condizioni agevolate e un plafond di 300 milioni disposto ad hoc: strumenti importanti per scelte ecosostenibili altrettanto fondamentali ed efficienti».

Alla serata è intervenuto anche il presidente di Coldiretti, Ettore Prandini, che ha parlato di agricoltura sostenibile e della visione non solo economica e produttiva, ma anche sociale della sua associazione. Prandini ha raccontato come il rispetto delle risorse naturali, in primis l'acqua, sia imprescindibile per il nutrimento degli esseri umani e per la sostenibilità non solo dell'ambiente ma anche dell'ambito sociale. Un'agricoltura sostenibile è quindi la scommessa per un futuro migliore. «Investimenti e scelte devono essere fatte nel breve e con grande lungimiranza - ha affermato Prandini -. Dobbiamo rimodulare le risorse e avere una strategia precisa, una visione unica e forte per generare valore sostenibile in ottica di crescita e sviluppo». //

